

**Avv. Attilio Floresta**

**Avv. Prof. Antonino Longo**  
Docente Associato  
nell'Università di Catania

**Dott. Massimiliano Longo**

Avv. Daniela Failla  
Avv. Ivana Riolo  
Avv. Alessia Manola  
Avv. Piero Ciarcià  
Avv. Angelo Mirko Giordano  
Avv. Francesca Comis  
Avv. Alessia Giglio  
Avv. Miriam Gallo  
Avv. Graziella Cavallaro  
Avv. Giuseppe Giunta  
Avv. Eleonora Savoca  
Dott. Antonio Basile  
D.ssa Federica D'Agata  
D.ssa Giuliana Fiore  
D.ssa Chiara Catalano  
D.ssa Valentina Milazzo  
Dott. Enrico Canzonieri

Dott. Gianluca Di Maria  
D.ssa Daniela Amara  
D.ssa Noemi Stracquadanio  
D.ssa Carmen Cali  
D.ssa Simona Fisichella  
D.ssa Elisa Savoca  
D.ssa Sandra Salanitro  
D.ssa Isabella Bozhkov  
D.ssa Stefania Corello  
D.ssa Anna Lombardo

Dott. Salvatore Treccarichi  
Rag. Marco Musumeci  
Dott. Daniele Di Maggio  
Dott. Pietro Imbesi  
D.ssa Grazia Barberio  
Rag. Vita Cassone

Ing. Fulvio A. Cappadonna

#### **Consulenti**

Dott. Stefano Longo  
già *Primo Dirigente INAIL*  
Prof.ssa Eleonora Cardillo  
Docente Aggregato  
di Ragioneria Generale  
nell'Università di Catania

#### **Amministrazione**

Grazia Maria Barbagallo  
D.ssa Selena Pappalardo

## POS dal 30.06.2014: un obbligo ancora senza sanzione

L'art. 15 comma 4 del D.l. 179/2012, c.d. "Decreto Crescita bis", ha previsto, a decorrere da 1° gennaio 2014, l'obbligo per i soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e prestazione di servizi, anche professionali, **di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito.**

La norma rimetteva ad appositi decreti la definizione delle modalità e dei termini di attuazione di questa disposizione. Il decreto interministeriale del 24 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.21 del 27.01.2014, aveva stabilito che dal 28.03.2014 l'obbligo di accettare pagamenti tramite carte di debito sarebbe dovuto scattare solo per importi superiori a 30 Euro, effettuati nei confronti di commercianti, prestatori di servizi e studi professionali, per l'acquisto di prodotti e prestazioni di servizio ma, in sede di prima applicazione e solo fino al 30.06.2014, l'obbligo riguardava solo i soggetti con fatturato superiore a 200.000 Euro. Un altro decreto da emanarsi entro il 26.06.2014 avrebbe dovuto fissare nuovi limiti e nuovi importi per il periodo successivo al 30.06.2014.

Con la conversione in legge del "Decreto Milleproroghe" (D.L. n. 150/2013, convertito nella Legge n. 15/2014), il legislatore ha posticipato al 30 giugno 2014 l'entrata in vigore dell'obbligo in esame, per "consentire alla platea degli interessati di adeguarsi all'obbligo di dotarsi di strumenti per i pagamenti mediante carta di debito (POS)". Di conseguenza però sono stati neutralizzati i limiti imposti dal decreto del 24.01.2014, con la conseguenza che dal 30.6.2014 l'obbligo di attivazione del POS riguarda i soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e prestazione di servizi, anche professionali, a prescindere dal fatturato realizzato.

Tuttavia, sebbene le finalità inizialmente previste erano quelle di favorire i consumatori nei pagamenti, ridurre l'uso del contante per accrescere tracciabilità e sicurezza delle transazioni, il nuovo obbligo ha sin da subito destato moltissime perplessità tra gli operatori i quali sono così costretti a sostenere un ulteriore, inutile, costo. Tale orientamento è stato di fatto accettato anche dal Mef che ha ribadito che "non risulta associata alcuna sanzione" in capo agli inadempienti.

In risposta alle critiche sui costi di attivazione del POS, con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 51 del 14 febbraio 2014 sono state previste alcune misure volte a ridurre le commissioni sulle transazioni effettuate con mezzi di pagamento elettronici, la cui decorrenza è però prevista dal 29 luglio 2014, per cui si ritiene che sarebbe necessario un allineamento dei termini con quello del 30 giugno, data in cui è entrato in vigore l'obbligo del POS.

**Floresta Longo e Associati**

Via De Caro, 104 (Viale Ulisse) - 95126 Catania - Tel +39 095 7122020 - Fax +39 095 495320

Via Stoppani, 1 - 00197 Roma - Tel +39 06 80662285 - Fax +39 06 8072985

www.fla.it - fla@fla.it - P.Iva: 04768030878